

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1930 del 20/06/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n. 35. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad albergo e museo sito nel Comune di Bagno di Romagna - Ridracoli, Località Il Palazzo
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1972 del 20/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venti GIUGNO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n. 35. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad albergo e museo sito nel Comune di Bagno di Romagna - Ridracoli, Località Il Palazzo.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Visto il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 28/12/2015 acquisita al Prot. Unione 53015 ed da Arpae al PGFC/2016/299 da **ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.**, nella persona di Marco Bardi, in qualità di delegato dal legale rappresentante, tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n. 35 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito ad albergo e museo sito nel Comune di Bagno di Romagna - Ridracoli, Località Il Palazzo, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 25/02/2016 Prot. Unione 8035, acquisita da Arpae al PGFC/2016/2656, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Tenuto conto che in data 15/03/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 11047 e da Arpae al PGFC/2016/3706 del 16/03/2016;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 1871 del 16/02/2016 acquisita da Arpae al PGFC/2016/7611 del 20/05/2016, il Responsabile del Servizio Edilizia Privata del Comune di Bagno di Romagna, ha comunicato quanto segue: *“Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale intestata a Romagna Acque – Società delle Fonti di cui all'oggetto e pervenuta al Comune in data 12/01/2016 al n. 252 di protocollo, si comunica che si prende atto dell'allegata dichiarazione in merito all'impatto acustico dell'attività resa dal Geom. Bardi Marco e attestante che trattasi di attività a bassa rumorosità compresa nell'allegato B del D.P.R. 19/10/2011 n. 227.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo: Atto Prot. Com.le 3019 del 11/03/2016, a firma del Responsabile del Settore Lavori e Servizi Pubblici del Comune di Bagno di Romagna recante ad oggetto *“Parere per autorizzazione unica ambientale 181/AUA/2015 riferita allo scarico di acque reflue domestiche non in pubblica fognatura”*, corredato da apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2016/3689 in data 16/03/2016;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto Comunale sopracitato, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'“ALLEGATO A e relative tavole”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.** che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche n. 06 del 28/02/2012 rilasciata dal Comune di Bagno di Romagna;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.** (C.F./P.IVA 00337870406), nella persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Forlì, Piazza del Lavoro n.35, per **l'insediamento adibito ad albergo e museo sito nel Comune di Bagno di Romagna - Ridracoli, Località Il Palazzo.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relative tavole**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni Valle del Savio per il rilascio al richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bagno di Romagna per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN STRATI SUPERFICIALI DEL SUOLO

PREMESSA

VISTA:

- la richiesta di autorizzazione unica ambientale pervenuta in data 12/01/2016 registrata dal Comune di Bagno di Romagna al prot. n. 252 trasmessa dallo sportello unico per le attività produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, relativa al fabbricato adibito uso albergo e fabbricato ad uso museo siti in Ridracoli loc. Il Palazzo – Bagno di Romagna;
- gli elaborati allegati alla domanda di autorizzazione unica ambientale ed il parere favorevole rilasciato dall'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena pervenuto al Comune di Bagno di Romagna in data 17/12/99;
- il Parere favorevole rilasciato dall'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena pervenuto al Comune di Bagno di Romagna in data 17/12/99;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'endo-procedimento Ing. Lorenzo Bianchini rilasciato in data 10/03/2016;

VISTI

- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59
- l'art. 124 commi da 1 a 8 del D.Lgs. n. 152/06;
- la “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni” approvata con D.G.R. n.1053 del 9/06/2003;
- l'art. 40 della Legge R. n° 7 del 29/1/1983;

VISTO

il vigente “Regolamento Comunale per il Servizio della fognatura urbana” approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18/04/1994 e s.m.i.;

VERIFICATO CHE

- **L'impianto di depurazione è esistente** ed è stato costruito ed entrato in funzione prima dell'entrata in vigore della Deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03, per lo stesso è stato espresso parere favorevole dall'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena pervenuto al Comune di Bagno di Romagna in data 17/12/99 e che il sistema del trattamento non è stato modificato come da tavole inviate ad integrazione della pratica aua del 01/03/2016 prot. Com.le 2527/365;

CARATTERISTICHE

RESPONSABILE DELLO SCARICO:	BERNABE' TONINO
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI ORIGINA LO SCARICO:	BAGNO DI ROMAGNA- RIDRACOLI LOC. IL PALAZZO
DESTINAZIONE DELL'INSEDIAMENTO:	ALBERGO CON ANNESSA ATTIVITA' DI RISTORAZIONE E MUSEO
CLASSIFICAZIONE DELLO SCARICO	ACQUE REFLUE DOMESTICHE
POTENZIALITÀ DELL'INSEDIAMENTO (IN ABITANTI EQUIVALENTI):	27 a.e. PER L'ALBERGO + 1 a.e PER IL MUSEO = 28 a.e.
RECETTORE DELLO SCARICO:	STRATI SUPERFICIALI DEL SUOLO
SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO:	FOSSA IMHOFF da 11 AE a servizio del Museo che si immette nella FOSSA IMHOFF da 28 AE a servizio del fabbricato ad uso albergo e rete sub irrigante da mt 105

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue domestiche, provenienti dai fabbricati ad uso albergo e museo in premessa individuati (Foglio n° 64 p.lle 25 e 26) della ditta Romagna Acque Società delle Fonti Spa, e con le caratteristiche sopra riportate è autorizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza.
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) Le fosse Imhoff, di volume proporzionato alla capacità abitativa dei fabbricati con volume minimo del comparto di sedimentazione pari a litri 50 per abitante equivalente e volume minimo del comparto di digestione pari a litri 200 per abitante equivalente, dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.
- 4) Le fosse Imhoff e il pozzetto sgrassatore devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 5) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 6) Qualora il sistema fosse dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota di sedimento finale dovrà essere installato un sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa;
- 7) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 8) Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 9) Resta fermo che ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R 59/2013.
- 10) la tav 1/1 del 29/07/99 (relazione tecnica, scheda tecnica imhoff, scheda tecnica pozzetto di cacciata) e la tav 2 del 11/11/99 (relazione tecnica, planimetria catastale, schema fognario, scheda tecnica imhoff) parti integranti e sostanziali del presente atto, dovranno essere conservate in stabilimento per essere esibite su richiesta degli organi di controllo

L'autorità competente potrà disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno ed esterno di fognatura;
- La revoca della autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

Per tutto quanto non previsto nel presente parere e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme statali, regionali e comunali.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

Il presente provvedimento è valido solamente ai fini della valutazione del sistema di trattamento e non costituisce presupposto al fine della regolarità edilizia degli interventi o all'ottenimento dei titoli abilitativi ai sensi delle leggi in materia di edilizia ed urbanistica, né di nulla osta idraulico o eventuali concessioni all'immissione nel corpo recettore.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.